

Quadro A1 – Obiettivi di ricerca del Dipartimento

Di seguito sono descritte le principali linee di ricerca all'interno del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (Di.S.e.a. nel seguito), suddivise per Area scientifica e SSD. Successivamente, vengono articolati gli obiettivi di ricerca con riferimento al piano strategico triennale di Ateneo.

Linee di ricerca

Area di Economia Aziendale e Finanza (M).

- Economia aziendale (P07): Public management; Health Care Management; Performance Management; Strategic Management in Tourism; Financial Accounting; Management Control in SMEs; Public Competition.
- Economia e gestione delle imprese (P08): Consumer behavior, marketing con particolare focus su turismo e settore retail; merchandising; Network Analysis, customer satisfaction nel mercato del turismo.
- Organizzazione aziendale (P10): effetti dell'informatica nelle organizzazioni; accettazione tecnologica; teorie e strumenti di motivazione e controllo di gestione di studenti e docenti.
- Finanza aziendale (P09) ed economia degli intermediari finanziari (P11): Venture capital and Private equity; Finance and corporate innovation, empirical asset-pricing, corporate finance and corporate governance, analisi delle compagnie di assicurazione.
- Scienze merceologiche (P13): Valorizzazione e miglioramento delle produzioni agroalimentari Sarde; studio e caratterizzazione di composti ad elevata potenzialità di utilizzo nel settore cosmetico e farmaceutico; tecnologie per lo sviluppo dei sistemi energetici a basso impatto ambientale; analisi dei sistemi di gestione integrati qualità-ambiente-sicurezza nel settore della nautica; gestione e innovazione per prodotti eco-sostenibili.

Area di Economia (E).

- Economia Politica (P01, P03, P05). Macroeconomia: politiche di prezzo, domanda, e ciclo economico, crescita economica; determinanti della domanda di moneta; economia regionale; economia del lavoro e dell'istruzione: analisi economica dei processi migratori. Microeconomia: razionamento del credito; ruolo segnaletico dei prezzi nei mercati reali e finanziari; intermediazione nel mercato del credito e dei capitali; determinanti dell'investimento in istruzione.
- Economia del turismo (P06, P05, P01): esternalità prodotte dal turismo; turismo e sviluppo economico; determinanti della domanda turistica; esternalità incrociate fra turismo e crimine.
- Economia della salute (P02, P06): analisi di efficienza; analisi delle determinanti del suicidio e della "dipendenza".

- Diritto ed Economia (P01, P02): analisi economica del crimine; arbitrato.
- Economia dei trasporti (P06, P02, P03): analisi economica dell'uso di mezzi privati di trasporto; analisi economica della logistica del sistema di trasporti associato alla catena distributiva dei beni.
- Econometria (P05): mercato del lavoro; analisi spaziale; analisi delle performance sportive.

Area di Statistica e Matematica Applicata (S)

- Demografia (S04) e Statistica economica (S03): Senescenza: longevità e alimentazione, allungamento della vita. Interrelazioni tra popolazione ed economia: breve periodo (crisi, shock e stress), medio-lungo periodo (selezione, effetti di coorte, durata della vita), invecchiamento della popolazione e sistema socio-economico. Tempo e modo di fare famiglia, stato di salute della popolazione e transizioni demografiche con focus sul caso studio della Sardegna. Dinamiche dei prezzi.
- Statistica (S01): analisi empirica delle proprietà statistiche dei prezzi in finanza; modelli quantitativi dell'evoluzione dei prezzi di attività finanziarie. Teoria delle reti e sue applicazioni: reti complesse in economia e finanza, misure di centralità, rischio sistemico e instabilità finanziaria.
- Metodi matematici per l'economia e le scienze attuariali e finanziarie (S06): analisi dinamica delle scelte auto-protettive per difendersi dal degrado ambientale e /o sociale; modelli evolutivi di gestione del rischio sanitario; accumulazione di capitale e crescita economica; metodi numerici per la risoluzione di problemi di controllo ottimo con applicazioni alla gestione di risorse ambientali, investimenti esteri diretti, politiche monetarie, traffico urbano; misurazione e analisi del rischio; gestione del rischio di enti previdenziali in presenza di shock demografici e finanziari.

Area di Giurisprudenza.

- Diritto privato (IUS 01): diritto della proprietà e altri diritti reali; diritto delle successioni testamentarie e delle donazioni; diritto dei contratti e disciplina degli atti unilaterali a contenuto patrimoniale; principi generali in materia di responsabilità civile.
- Diritto comparato (IUS 02): sistemi giuridici comparati; metodo della comparazione; principali sistemi di civil law e common law; la tradizione giuridica occidentale.
- Diritto commerciale, della navigazione e dei trasporti (IUS 04): diritto dell'impresa; diritto societario; diritto fallimentare; diritto industriale, dei brevetti e della proprietà intellettuale; diritto della banca e dei mercati finanziari; disciplina giuridica dei titoli di credito, degli strumenti finanziari e dei sistemi di pagamento.
- Diritto della navigazione e dei trasporti terrestri, marittimi e aerei, di tipo sia commerciale che non commerciale; contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile.

- Diritto del lavoro (IUS 07): disciplina dei rapporti individuali e collettivi di lavoro; diritto sindacale e delle relazioni industriali; previdenza sociale; il mercato del lavoro; le controversie di lavoro.
- Diritto pubblico (IUS 09): organizzazione costituzionale; organizzazione della PA; fonti del diritto; provvedimenti amministrativi; libertà e diritti costituzionali organizzazione della giustizia (giustizia costituzionale); sovranità e organizzazione internazionale.
- Diritto tributario (IUS 12): imposte, tasse, contributi speciali e monopoli; studio della corretta applicazione di tasse e tributi; concetto di obbligazione tributaria; controversie e sanzioni tributarie; riscossione e ruolo.

Area di Geografia (M-GGR02).

Turismo e sviluppo sostenibile; il paesaggio come risorsa economica; processi di regionalizzazione, aspetti spaziali delle imprese di produzione e di servizio, la città nelle sue funzioni terziarie, pianificazione zonizzazione urbana. Mobilità: migrazioni e immigrazioni a livello locale ed internazionale; sistema di trasporti e realtà locali; geografia politica delle aree di confine; ambiente e comportamenti socioeconomici; sistemi informativi geografici.

Obiettivi di ricerca

Con riferimento ai risultati dell'esercizio di valutazione ministeriale VQR 2004-2010 il Dipartimento si prefigge l'obiettivo di ridurre il numero di prodotti limitati o mancanti e di migliorare la percentuale di prodotti buoni ed eccellenti.

Per ciò che concerne la progettazione a scopo di autofinanziamento, l'obiettivo è la partecipazione a bandi di finanziamento della ricerca nell'ambito dei piani per la ricerca regionali, nazionali, ed europei, consolidando e migliorando le performance attuali sia con riguardo al numero di progetti idonei o finanziati che all'entità dei finanziamenti.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, l'obiettivo è consolidare gli scambi da e verso istituzioni straniere, sfruttando le risorse disponibili per la mobilità internazionale, e i rapporti con ricercatori di istituzioni straniere nell'ambito di eventi scientifici, singoli prodotti della ricerca e progetti di ricerca internazionali.

Di seguito sono dettagliati i diversi obiettivi strategici, le principali azioni volte ad ottenerli e gli indicatori utilizzati per il monitoraggio.

Gli obiettivi della ricerca del Dipartimento per il triennio 2015-2017, in linea con gli obiettivi strategici della ricerca del Piano Triennale di Ateneo 2013-2015 e con le Politiche di Qualità dell'Ateneo, sono:

- I. Consolidare e aumentare la produzione e la qualità scientifica del Dipartimento.

- II. Promuovere l'internazionalizzazione delle attività di ricerca del dipartimento e la disseminazione dei risultati della ricerca.
- III. Promuovere la mobilità internazionale dei ricercatori e l'attrattività internazionale del Dipartimento in termini di contratti per la ricerca.
- IV. Aumentare la quantità/qualità dei progetti e la capacità di attrazione di risorse esterne tramite il successo nei bandi competitivi per i progetti di ricerca Regionali, Nazionali, Europei e Internazionali.
- V. Consolidare e aumentare la collaborazione con le Imprese e gli enti pubblici e privati per iniziative di ricerca e formazione, e valorizzare il trasferimento tecnologico e delle conoscenze.

Gli obiettivi sopra identificati saranno monitorati annualmente dalla Commissione Ricerca attraverso l'utilizzo degli indicatori identificati.

Obiettivo I: consolidare e aumentare la quantità e la qualità della produzione scientifica del Dipartimento.

Monitoraggio: riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

Azione I.1. Consolidare e aumentare il numero e la qualità delle pubblicazioni scientifiche su rivista. La qualità è valutata rispetto ai criteri utilizzati nella passata vQr 2004-2010. Le azioni sono volte a consolidare e migliorare la performance del dipartimento nella prossima vQr 2011-2014.

Si intende incrementare il numero di articoli su riviste internazionali impattate e censite dalle banche dati Scopus e Web of Science (WoS).

L'incremento nel numero di articoli su riviste internazionali è atteso soprattutto per il SubGEV M (Economia Aziendale e Finanza), penalizzato nella passata vQr perché orientato, per tradizione, verso monografie e contributi in volume.

Si desidera incrementare il peso delle pubblicazioni di "Eccellenza" sulle più prestigiose riviste internazionali. A questo scopo viene individuata una categoria "A+" per le riviste censite su WoS, identificata, per ogni Subject Category (SC) di WoS, nelle riviste del primo decile della distribuzione sulla base di Impact Factor a 5 anni (IF5) o altro indicatore bibliometrico.

Indicatori:

- A. Numero di articoli scientifici su riviste nazionali e internazionali presenti nelle 4 classi di merito individuate dal GEV di Area 13 nella vQr 2004-2010.
- B. Numero di articoli scientifici pubblicati su riviste WoS e loro distribuzione nei 4 quartili per ogni Subject Category (SC) disponibile sulla banca dati.
- C. Numero di articoli scientifici pubblicati su riviste nella classe A+.

Azione I.2. Consolidare e aumentare la qualità dei contributi in volume (es. monografie e capitoli) a carattere scientifico su temi di ricerca specifici, pubblicati presso editori nazionali e internazionali riconosciuti.

Si intende indirizzare la produzione attraverso la definizione di liste di Editori/Collane, di respiro sia nazionale che internazionale riconosciute in ambito scientifico.

Queste liste, ottenute attraverso la creazione di gruppi di consenso all'interno del dipartimento e accogliendo eventuali indicazioni provenienti dall'ANVUR, dovranno riportare una suddivisione per classi di merito ed essere conformi ai requisiti di ammissibilità identificati dai GEV per il vQr 2004-2010.

La definizione delle classi di merito di cui sopra dovrà necessariamente tenere conto delle specificità dei singoli ambiti disciplinari.

Indicatori:

- A. Numero di monografie e capitoli di libro (dotati di ISBN) a carattere scientifico pubblicati da editori nazionali ed internazionali riconosciuti.
- B. Numero di monografie e capitoli di libro a carattere scientifico pubblicati da editori/collane delle diverse classi di merito identificate.

Obiettivo II: promuovere l'internazionalizzazione delle attività di ricerca del dipartimento e la disseminazione dei risultati della ricerca.

Monitoraggio: riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

Azione II.1. Incrementare il numero degli interventi a convegni, workshop, seminari di studio (o altro), e promuoverne l'organizzazione in termini di responsabilità scientifica.

Indicatori:

- A. Numero di i) talk su invito e ii) contributi accettati per la presentazione a conferenze nazionali e internazionali.
- B. Numero di partecipazioni a workshop, scuole e seminari di studio e numero di seminari tenuti da membri del dipartimento presso altri dipartimenti, enti di ricerca, istituti, nazionali ed esteri.
- C. Numero di eventi scientifici ai quali uno o più membri del dipartimento abbiano contribuito in termini di responsabilità scientifica.

Azione II.2. Intensificare le collaborazioni con ricercatori di istituzioni straniere nell'ambito della produzione scientifica (coautoraggio) e dell'organizzazione di eventi scientifici.

Indicatori:

- A. Numero di prodotti della ricerca con presenza di coautori afferenti ad istituzioni estere o internazionali.

- B. Numero di eventi scientifici internazionali promossi dal Dipartimento o dai suoi membri in termini organizzazione e/o responsabilità scientifica.

Obiettivo III: promuovere la mobilità internazionale dei ricercatori e l'attrattività internazionale del Dipartimento in termini di contratti per la ricerca.

Monitoraggio: riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

Azione III.1. Pubblicazione di “Bandi di Dipartimento” per posizioni di Ricerca a diffusione internazionale, incentrati su progetti di ricerca rilevanti per le linee di ricerca del Dipartimento.

Indicatore: numero di fellow italiani e stranieri afferenti ad università o centro di ricerca non nazionale che presentano domanda ai bandi di assegni/borse di ricerca del Dipartimento a diffusione internazionale.

Azione III.2. Aumentare la diffusione dei bandi per le posizioni di ricerca (dottorando, assegno/borsa di ricerca, Ricercatore a Tempo Determinato) presso il Dipartimento utilizzando la rete nazionale e internazionale degli Istituti di ricerca.

Indicatori:

- A. Percentuale di fellow provenienti da università o centri di ricerca non nazionali che presentano domanda a posizioni di ricerca all'interno del Dipartimento.
- B. Percentuale di fellow provenienti da università o centri di ricerca al di fuori della Regione Sardegna che presentano domanda a posizioni di ricerca all'interno del Dipartimento.

Obiettivo IV: aumentare la quantità/qualità dei progetti e la capacità di attrazione di risorse esterne tramite il successo nei bandi competitivi per i progetti di ricerca Regionali, Nazionali, Europei e Internazionali.

Monitoraggio: riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2020

I progressi vanno riferiti, nello specifico, agli indicatori ministeriali B1, B2, B4 del modello di composizione della quota premiale FFO (legge 573/93 e DM 3 Novembre 2011 n. 439).

Azione IV.1. Promuovere una più capillare e mirata diffusione delle informazioni sui bandi per progetti di ricerca competitivi, tenendo conto delle linee di ricerca perseguite all'interno del dipartimento.

Azione IV.2. Incrementare, anche a seguito del raggiungimento degli Obiettivi I, II, III, la partecipazione ai bandi per progetti di ricerca Nazionali ed Europei, con particolare riferimento ai temi di ricerca interdisciplinare.
Creare una rete di collaborazioni che consenta la partecipazione ai programmi di ricerca di Horizon 2020 (es. partecipare ai bandi di finanziamento di progetti ERC attraverso l'attivazione di collaborazioni e partnership con altre strutture dipartimentali).

Indicatori:

- A. Numero di progetti di ricerca Nazionali ed Europei (presentati/idonei/finanziati) il cui coordinatore scientifico afferisce al Dipartimento.
- B. Numero di progetti di ricerca Nazionali ed Europei (presentati/idonei/finanziati) in cui il Dipartimento è coinvolto con una o più unità di ricerca.

Azione IV.3. Consolidare la partecipazione ai bandi di ricerca finanziati dalla Regione Sardegna (in particolare i progetti L.R. 7/2007).

Indicatore: Numero di progetti di ricerca su fondi regionali (presentati/idonei/finanziati) che coinvolgono il Dipartimento.

Obiettivo V: consolidare e aumentare la collaborazione con le Imprese e gli enti pubblici e privati per iniziative di ricerca e formazione, e valorizzare il trasferimento tecnologico e delle conoscenze.

Monitoraggio: riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

Azione V.1. Aumentare le opportunità di collaborazione con le attività produttive per gli studenti della Laurea Magistrale.

Indicatore:

- A. Numero di tesi e/o tirocini per studenti della Laurea Magistrale presso enti o aziende pubbliche e private, nazionali e/o estere.
- B. Numero di iniziative organizzate per coinvolgere e dialogare con aziende e altre realtà produttive.

Azione V.2. Incrementare il trasferimento tecnologico e delle conoscenze acquisite e promuovere l'innovazione attraverso le esperienze di ricerca.

Indicatori:

- A. Valore totale dell'attività conto terzi del Dipartimento.
- B. Numero di spin-off e start-up che mantengono con il Dipartimento rapporti organici di collaborazione di ricerca.

Azione V.3. Stimolare e attivare risorse da parte di partner esterni come enti territoriali e/o privati, per iniziative di ricerca o altra natura.

Indicatore: numero di collaborazioni attivate o progetti finanziati da soggetti privati (es. progetti Fondazione Banco di Sardegna) o enti di altro genere.